il Resto del Carlino

diffusione:113338
tiratura:156629

Imprese, ecco i check up energetici «Si può risparmiare fino al 30%»

A Modena nasce Wes, società specializzata nel 'tagliare' i consumi

Stefano Marchetti
BOLOGNA

TUTTI sappiamo quanto sia preziosa (e costosa) l'energia. E quanto sia importante non sprecarla. E' anche per questo che il decreto legge 102 del 2014 ha imposto alle imprese (e soprattutto a quelle più 'energivore') l'obbligo di effettuare un audit, ovvero una sorta di check up, con una diagnosi dei consumi e l'applicazione di un'eventuale cura. Il mercato dell'efficienza energetica in Italia è stimato in circa 5200 milioni di euro e, secondo una ricerca del Politecnico di Milano, nei prossimi cinque anni lieviterà fino a circa 60 miliardi. «Del resto, ridurre i costi per l'energia contribuisce anche ad aumentare la redditività delle imprese», fa notare Roberto Furini, amministratore delegato di Warrant Group, società (con sede a Correggio) specializzata nello sviluppo d'impresa e soprattutto nella consulenza finanziaria. «Gli interventi di efficientamento possono produrre risparmi tra il 25 e il 30%: in più, l'applicazione di strumenti per il monitoraggio porta a un'efficienza che va dal 7 al 12%», aggiunge Patrizia Malferrari, presidente di Seaside di Bologna, una Esco certificata (ovvero una società che fornisce servizi energetici), molto attiva nei progetti di efficienza energetica e sostenibilità ambientale.

PROPRIO in queste settimane Warrant e Seaside (l'ad è Paolo Benfenati) hanno unito i loro rispettivi percorsi in questo àmbito, per dare vita a una nuova società, Wes (Warrant Energy Side), con sede a Modena, che si annuncia come «la prima realtà italiana indipendente» che supporta le aziende nel percorso di efficientamento enegetico. Presidente di Wes – di proprietà al 50% di Warrant e al 50% di Seaside – è Fiorenzo Bellelli che già presiede Warrant Group, ad è Patrizia Malferrari. Nella nuova società, Seaside mette la sua riconosciuta esperienza tecnica, con 120 audit realizzati solo nel 2015, mentre Warrant (che già aveva al suo interno una divisione che si occupava di risparmio energetico) la rodatissima competenza nel campo dei finanziamenti regionali, nazionali ed europei, con un parco clienti di diverse migliaia di 2500 imprese: dunque, pur se è nata da poco tempo, Wes può vantare già una solida base di know how e operatività.

RAPPORTARSI con un interlocutore esterno è importante: «Attualmente la consulenza energetica è fatta principalmente da produttori di impianti, oppure da gestori di energia – aggiungono i responsabili di Wes –. Noi ci proponiamo di aiutare le imprese ad analizzare e confrontare tutte le soluzioni possibili». «Insieme possiamo offrire un servizio completo – aggiunge Roberto Furini –. Possiamo supportare le aziende nel percorso tecnico di diagnosi, attuazione degli interventi e monitoring, ma anche nel reperimento degli strumenti economici di sostegno di queste scelte». Wes dispone anche di un apposito software evoluto che permette alle imprese di monitorare, gestire e 'governare' i consumi. E, grazie ai risparmi ottenuti, dare nuova 'energia' anche ai loro bilanci.

Fiorenzo Bellelli

Roberto Furini

Patrizia Malferrari

Paolo Benfenati

ALLEANZA
Accordo tra le società Warrant (Correggio) e Seaside (Bologna)

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato